



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL CORSICHESE

Ufficio di Piano

www.ambitocorsichese.it

PIANO OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO E PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI (ex Misure B1 e B2 – DGR XII/6320 del 15 giugno 2026)

Piano Operativo dell'Ambito Territoriale Sociale del Corsichese

Con DGR n. XII/6320 del 15 giugno 2026 "APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE RIVOLTA ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E ALLE PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO – PIANO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025-2027 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)" Regione Lombardia ha approvato il **Programma Operativo Regionale per la non autosufficienza per il triennio 2025-2027**, in attuazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA) 2025-2027 adottato con DPCM del 20 aprile 2026.

Con la nuova programmazione vengono formalmente superate le denominazioni "Misura B1" e "Misura B2", sostituite da:

- **Misura Sostegno**: contributi economici mensili finalizzati al mantenimento della persona al domicilio (ex assistenza indiretta B1 e B2);
- **Misura Servizi**: interventi integrativi sociali di assistenza diretta e voucher sociosanitari (ex assistenza diretta B2 e voucher B1).

Il lavoro di cura, offerto dal **caregiver familiare** e fornito da personale di **assistenza regolarmente impiegato**, continua ad essere riconosciuto quando inserito nel Progetto Individuale e con l'ulteriore precisazione che gli stessi devono partecipare attivamente all'attuazione del piano assistenziale.

La nuova programmazione regionale segna un passaggio da un modello standardizzato e tendenzialmente prestazionale a un approccio che pone al centro la persona, con i suoi bisogni e tenendo conto il contesto di vita in cui si trova, valorizzando la sua autodeterminazione e le sue scelte, in un percorso assistenziale condiviso e personalizzato. Un simile approccio richiede una stretta sinergia tra i diversi livelli istituzionali (Stato, Regione, Comuni e Ambiti, ATS e ASST) e non (Terzo Settore e Associazioni).

Gli strumenti per promuovere percorsi integrati di presa in carico globale della persona non autosufficiente/con disabilità e del suo contesto familiare, e per garantire l'attuazione del LEPS di Processo, sono:

- la valutazione multidimensionale;
- il progetto individuale;
- il budget di progetto.

Con il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 8178 del 19/06/2026 è stato definitivamente stanziato, per l'anno corrente, al nostro Ambito Territoriale un importo pari a **€ 582.001,87** per l'annualità 2026 per l'ex Misura B2 e **€ 240.089,07** per la Misura Servizi per l'ex Misura B1.



L'obiettivo della programmazione regionale ex DGR 6320/2026 è quello di favorire e strutturare sul territorio, nel quadro di una gestione complessiva delle risorse, servizi e interventi che corrispondano alle necessità delle persone e dei loro familiari sviluppando un sistema integrato di misure, a cui tutti possano ricorrere per trovare risposta ai propri bisogni.

Il presente Piano Operativo deriva dal lavoro effettuato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito del Corsichese, centrato sulla condivisione delle regole chiave tra i Comuni per la massima omogeneizzazione dei trattamenti a livello di Ambito.

Sulla base dei fondi assegnati con Decreto 8178/2026, l'Assemblea dei Sindaci è chiamata a prendere atto della seguente ripartizione:

Ex Misura B2 - anziani non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già gravi)	MISURA SERVIZI (diretta)	persone con disabilità	17.550,93 €
		anziani	265.976,88 €
	MISURA SOSTEGNO (indiretta)	persone con disabilità	208.931,84 €
		anziani	89.542,22 €
			582.001,87 €

Ex Misura B1 - anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato (già gravissimi)	MISURA SERVIZI (diretta)	persone con disabilità	14.861,99 €
		anziani	225.227,08 €

MISURA SOSTEGNO (ex Assistenza Indiretta)

Destinatari

Con riguardo alla Misura Sostegno ("indiretta"), i destinatari coincidono con le persone assistite al proprio domicilio appartenenti alle seguenti platee:

- **Persone con disabilità** con necessità di sostegno intensivo elevato (già grave disabilità);
- **Persone anziane non autosufficienti** a basso bisogno assistenziale.
In tale categoria rientrano ora le persone **di età superiore ai 70 anni**.

I beneficiari in continuità che, ai sensi della disciplina previgente, erano considerati anziani a partire dal compimento dei 65 anni continuano a essere ricompresi in tale categoria fino al compimento dei 70 anni. Per tali soggetti è possibile attingere al fondo dedicato a questa fascia d'età.



Requisiti d'accesso e accertamento della condizione

I beneficiari si distinguono in due categorie: coloro che accedono **in continuità** rispetto all'annualità precedente e coloro che presentano una **nuova domanda**.

a) Beneficiari in continuità:

Possono accedere in continuità i beneficiari **già ammessi e finanziati** nell'annualità precedente. Non è richiesta la presentazione di una nuova domanda: è sufficiente confermare all'Ambito, entro i termini indicati nell'Avviso, il mantenimento dei seguenti elementi:

- il mantenimento dei requisiti di accesso;
- il sistema di assistenza/cura (caregiver familiare/personale di assistenza regolarmente impiegato);
- il progetto attivo e sottoscritto.

All'istanza di prosecuzione dovrà essere allegata la documentazione aggiornata e in corso di validità relativa alla condizione economica (ISEE).

Qualora il beneficiario non richiedesse la continuità per lo stesso strumento precedentemente assegnato, decadrebbe il diritto alla prosecuzione automatica e dovrebbe presentare nuova domanda secondo le modalità indicate di seguito.

Il beneficio per i beneficiari in continuità decorre dal 1° luglio 2026, senza soluzione di continuità rispetto all'annualità precedente.

b) Nuovi beneficiari

Con procedura separata, l'Ambito apre la possibilità di presentare nuova domanda di accesso.

I richiedenti devono possedere i requisiti seguenti:

- residenti in uno dei comuni dell'Ambito (Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio);
- di qualsiasi età;
- con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale in modo tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o relazionale, accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, ovvero mediante riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ex L. 18/1980 e s.m.i, ovvero mediante certificato della condizione di disabilità ai sensi del D.lgs 62/2024;
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:

sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 (adulti e anziani);

ordinario in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00, compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa.

Per i nuovi ammessi e finanziati, il riconoscimento del beneficio decorre dalla data di conclusione delle procedure di valutazione da parte dell'Ambito, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

Trasferimento di residenza

Qualora i nuovi beneficiari si trasferissero in un altro Comune della Lombardia mantenendo la residenza nella regione, il beneficio sarebbe garantito fino alla scadenza naturale dell'annualità in corso. Il trasferimento dev'essere comunicato tempestivamente agli assistenti sociali competenti o all'Ufficio di Piano.



L'avvenuto trasferimento di residenza al di fuori dell'Ambito del Corsichese impedisce di presentare istanza di continuità: la persona dovrà di conseguenza presentare nuova istanza all'Ambito di nuova residenza.

Il beneficio decade invece qualora il beneficiario trasferisca la propria residenza in una regione diversa dalla Lombardia.

Avvisi e calendario operativo

L'Assemblea dei Sindaci conferisce mandato all'Ufficio di Piano per la pubblicazione dei nuovi Avvisi, nel rispetto del calendario orientativo di seguito specificato, in coerenza con le eventuali ulteriori indicazioni che Regione Lombardia ed ATS Milano potranno fornire.

a) Beneficiari in continuità:

Nel periodo indicativo **dal 14 luglio al 14 agosto 2026**, i beneficiari già in carico potranno presentare all'Ambito la conferma di continuità, tramite la piattaforma ICare – Atena. Le graduatorie saranno approvate entro il 31 agosto 2026.

Per i beneficiari in continuità, il progetto individuale dell'annualità precedente verrà pre-ricaricato nella piattaforma gestionale; gli assistenti sociali dei Comuni avranno la possibilità di apportare eventuali modifiche laddove fossero intervenuti cambiamenti che non impattano sul tipo di strumento, ma che ne ridefiniscono i contorni. Tale revisione avviene internamente, senza necessità di coinvolgere il cittadino in questa fase.

Si prospetta quanto segue: le graduatorie vengono generate dopo la chiusura dell'avviso. Gli assistenti sociali comunali e l'Ufficio di Piano si riservano di effettuare successivamente controlli (es: sull'ISEE o sulla sussistenza di un rapporto di lavoro con un assistente familiare regolarmente assunto). Questa opzione è più snella operativamente e consente di avviare le erogazioni in tempi più rapidi.

b) Nuovi beneficiari – Nuove domande

Nel periodo indicativo **dal 7 settembre al 7 ottobre 2026**, i nuovi richiedenti potranno presentare la domanda di accesso.

La domanda potrà essere presentata anche in attesa della definizione dell'accertamento della condizione (L. 104/1992, indennità di accompagnamento), purché la documentazione sia perfezionata prima dell'approvazione della graduatoria.

Le valutazioni si svolgeranno entro il mese di novembre, anche in relazione alla numerosità delle domande pervenute, in modalità integrata con ASST. Conseguentemente, le graduatorie saranno approvate entro la fine di novembre 2026.

L'Ambito predisporrà **graduatorie separate** per le continuità e per le nuove istanze, per tipologia di beneficio e per categoria di beneficiari (persone con disabilità – distinguendo tra minori e adulti – e anziani over 70).

Le graduatorie anche quest'anno saranno determinate dal valore ISEE. In caso di parità di ISEE si applicheranno i criteri indicati al successivo paragrafo "*Graduatoria - criteri e precedenza*".

Valutazione e progetto individuale personalizzato e partecipato

Per assicurare una presa in carico globale e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale e multiprofessionale, in coerenza con quanto previsto dalla DGR XII/6320 e altresì dal D.Lgs. 62/2024.

La valutazione sarà effettuata in modalità integrata con ASST Rhodense, secondo gli accordi stabiliti, ove ne ricorra la necessità in relazione alla complessità delle condizioni sanitarie rilevate.



La valutazione multidimensionale ha la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto articolato e complessivo. Essa si articola nell'esame di quattro assi collegati alla funzionalità psicofisica (*autonomia funzionale, mobilità, area cognitiva, disturbi comportamentali*) e di un asse collegato alle caratteristiche sociali (*supporti e reti formali e informali, autonomia finanziaria*), con l'obiettivo di definire il piano assistenziale più appropriato.

Il percorso di valutazione si conclude con la stesura del Progetto Individuale (P.I.), elaborato e condiviso con gli operatori e con la persona e la sua famiglia.

Il **Progetto Individuale** (P.I.) si articolerà nei diversi ambiti/dimensioni di vita:

- Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali;
- Istruzione/Formazione;
- Occupazione;
- Mobilità;
- Casa;
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);
- Altro.

Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi attivati per la persona, con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (c.d. budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico globale.

Nel P.I. si rileva:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità e/o non autosufficienza;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- la declinazione dei vari interventi e/o servizi già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona;
- la descrizione degli interventi sostenuti tramite la c.d. assistenza indiretta (contributo mensile – Misura Sostegno);
- la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato, con indicazione delle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
- la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Misura Servizi - Interventi Sociali Integrativi);
- individuazione del case-manager.

Inoltre, nel P.I. devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, le eventuali altre risorse e prestazioni già attive o attivabili, tra cui:

- le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e dell'Assistenza Domiciliare Handicap (ADH), nelle sue componenti assistenziale ed educativa;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- I periodi di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.



Per le persone con disabilità dovranno essere indicati nel P.I. anche eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali (es. Fondo Dopo di Noi).

Il P.I. dovrà essere sottoscritto anche dalla persona interessata o da chi ne garantisce la protezione giuridica, a cui verrà rilasciata una copia.

Per i beneficiari in continuità e per i nuovi beneficiari, il Progetto Individuale è predisposto con validità fino al 31 dicembre 2027, in coerenza con il Programma Regionale per la Non Autosufficienza 2025-2027 e con le indicazioni operative regionali, fermo restando l'obbligo di aggiornamento qualora intervengano variazioni significative della situazione personale o familiare.

I Contributi previsti

I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili:

- **Buono sociale mensile di € 100,00** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo **caregiver familiare** inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione del P.I. stesso;
- **Buono sociale mensile fino ad un importo massimo di € 700,00** in caso di prestazioni di assistenza assicurate dall'**assistente familiare impiegato con regolare contratto** a seconda del monte ore previsto. Anche in presenza del caregiver familiare, per **anziani e adulti** potrà essere riconosciuto un Buono Sociale mensile pari a:

Valore ISEE	Monte ore settimanale		
	<i>Fino a 20 ore</i>	<i>21 - 35 ore</i>	<i>Superiore a 36 ore</i>
Fino a € 5.000,00	€ 500,00	€ 600,00	€ 700,00
Da € 5.000,01 a € 10.000,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 600,00
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 500,00
da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00
da € 20.000,01 a € 25.000,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00

Il contributo riconosciuto non potrà in alcun caso eccedere l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti dal beneficiario per il pagamento mensile del personale di assistenza.

Assegno di autonomia

A fronte della mancata richiesta evidenziata dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, si ritiene più opportuno destinare le risorse ad altri strumenti e a non prevedere per l'annualità 2026-2027 il presente assegno, pur ammesso dalla DGR 6320/2026.

Graduatoria – criteri e precedenza

Hanno accesso alla graduatoria tutti i cittadini in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e dalle linee guida della DGR 6320/2026 che presenteranno domanda entro i termini stabiliti.

La posizione in graduatoria sarà determinata dal valore dell'ISEE 2026.

Nel caso in cui vi siano persone con ISEE di pari importo:

- per gli **adulti** verrà data priorità a coloro i quali, previa valutazione multidimensionale, verrà assegnato un punteggio di maggiore gravità in base alla scala ADL - e in caso di ulteriore parità, in base alla scala IADL;



- per i **minori** verrà utilizzato un punteggio parametrato dalla scala SINA, dando priorità a chi otterrà un punteggio maggiore.

In caso di ulteriore parità, avrà la precedenza chi presenterà prima la domanda, come riportato agli atti del protocollo.

Il Buono sarà di norma erogato ogni trimestre, entro il mese successivo la chiusura del trimestre di riferimento.

Qualora, dopo l'approvazione della graduatoria si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per un eventuale scorrimento della graduatoria nell'ambito dello strumento.

In caso di ulteriori residui, sulla base delle linee guida di Regione Lombardia, si valuterà la possibilità di aprire un nuovo avviso pubblico oppure di dislocare i suddetti residui su altre misure.

Incompatibilità

Per le **domande presentate in continuità**, restano validi i criteri in tema di "incompatibilità" indicati nella nel precedente Avviso (anno 2025).

Per le **nuove domande**, invece, si specifica che le misure sono incompatibili con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012), **salvo motivata deroga, da inserire nel Progetto Individuale, previa autorizzazione dell'Ufficio di Piano.**

Inoltre, l'erogazione della misura Sostegno è incompatibile nel caso di quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale (agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024).

MISURA SERVIZI (ex Assistenza Diretta)

I beneficiari degli interventi sono persone con presenza del solo caregiver familiare il quale assicura il lavoro di cura, senza il supporto di personale di assistenza, come previsto all'interno del Progetto Individuale.

Ai beneficiari in continuità può essere garantita la prosecuzione dell'erogazione degli interventi di cui alla Misura Servizi, nelle more della pubblicazione delle graduatorie e dell'eventuale rivalutazione del progetto da parte dell'Assistente Sociale di riferimento.

Gli interventi di assistenza domiciliare ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e b) si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali con le finalità di:

- a. supporto e sollievo ai caregiver familiari;
- b. benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.